



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLE CULTURE



Via Dante n. 53 (Palazzo Ziino), Palermo – 091 7407792
cultura@comune.palermo.it
settorecultura@cert.comune.palermo.it

CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI APPARATI ILLUMINOTECNICI IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA' NATALIZIE 2020
CIG 8480851BA2
IMPORTO A BASE D'ASTA € 122.950,80, OLTRE I.V.A. AL 22 %
COSTO DELLA MANODOPERA STIMATO IN € 18.000,00

Art. 1 - Oggetto, importo e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di apparati illuminotecnici per le prossime festività natalizie aventi le caratteristiche merceologiche indicate all'art. 5 del presente capitolato, che stabilisce anche **tempi, luoghi, modalità di installazione, consegna e messa in funzione a cui la ditta aggiudicataria dovrà attenersi. Gli apparati illuminotecnici dovranno essere accesi alle ore 17,00 del giorno 05.12.2020 ed essere mantenuti in funzionamento fino alle ore 06,00 del giorno 07.01.2021 e dismessi entro e non oltre il 15.01.2021.**

A tal scopo, l'aggiudicatario avrà l'onere di raccordarsi con il Direttore Esecutivo della manifestazione (Sig. Mario Pedone, contattabile ai numeri telefonici 091320619 e 3333612344), provvedendo poi, a evento ultimato, **allo smontaggio e al ritiro delle luminarie entro il 15.01.2021** senza richiedere alcun sovrapprezzo e comunicando l'avvenuto adempimento allo stesso Direttore Esecutivo della manifestazione.

Il contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Fornitura dei Servizi allegati al bando **“Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni”**, come specificato dall'**Allegato 30 - Categoria “Servizi Commerciali Vari”, Sottocategoria 1 “Servizio di Allestimento Spazi per Eventi”** del Mercato Elettronico della P.A., dalle condizioni particolari previste nel presente Capitolato, dalle norme di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. - di seguito Codice dei Contratti Pubblici - nonché da ogni altra disposizione di legge.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice dei Contratti Pubblici, il costo della manodopera viene quantificato in **€ 18.000,00**

L'importo a base d'asta è di € 122.950,80, oltre I.V.A. al 22%.

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e dalla Determinazione n. 3 in data 5 marzo 2008 dell'A.V.C.P., non è necessario redigere il D.U.V.R.I.

Tenuto conto dei sopra specificati tempi ristretti di realizzazione delle attività oggetto del presente appalto, la Stazione Appaltante potrà procedere alla consegna sotto riserva di legge all'appaltatore del servizio di allestimento di che trattasi, senza che la ditta aggiudicataria abbia nulla ad eccepire.

Art. 2 - Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione

L'affidamento dell'appalto avverrà - ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 - tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito ME.PA) ai sensi degli artt. 36 e 37 del Codice dei Contratti Pubblici, attraverso l'emissione di un'apposita Richiesta di Offerta Aperta (cd. R.d.O.) all'interno dello stesso mercato, rivolta ai fornitori abilitati al bando **“Prestazione di Servizi**

alle Pubbliche Amministrazioni”, Allegato 30 - Categoria “Servizi Commerciali Vari”, Sottocategoria 1 “Servizio di Allestimento Spazi per Eventi” del ME.PA

L’invito è rivolto a tutti i fornitori e pertanto la Richiesta di Offerta, i suoi dettagli e la documentazione allegata è visibile su www.acquistinretepa.it e potrà sottoscrivere la propria offerta qualunque concorrente che consegua le necessarie abilitazioni alla categoria oggetto della R.d.O. entro i termini di presentazione dell’offerta.

La partecipazione alla presente procedura implica l’accettazione, oltre che delle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai servizi offerti, delle Condizioni Particolari previste nel presente documento inviato dal Punto Ordinate, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte.

L’aggiudicazione avverrà, ai sensi dell’art. 95, comma 4 lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici con il criterio del minor prezzo rispetto all’importo a base d’asta di € 122.950,80, oltre I.V.A. al 22%.

Saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque è prevista, ai sensi dell’art. 97 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici e dell’art.1 comma 3 del D.L.76/2020, l’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’art.97, comma 2 o comma 2-bis del Codice.

Ai sensi dell’art. 97, comma 6, il RUP in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La valutazione dell’offerta anormalmente bassa sarà effettuata dal RUP.

In caso di offerte uguali si procederà ad effettuare nuova R.d.O., con brevissima scadenza, esclusivamente tra le ditte che hanno effettuato la stessa percentuale di ribasso.

Non si procederà ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto dell’appalto.

La Stazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà di procedere all’aggiudicazione nel caso sia presentata o sia rimasta in gara un’unica offerta.

Ai sensi dell’art. 183, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la prenotazione di spesa inerente la procedura di gara decade se, entro il termine dell’esercizio finanziario, non è stata assunta l’obbligazione di spesa nei confronti dell’aggiudicatario.

In ragione di ciò, nessuna pretesa di eventuale rimborso spese o di risarcimento a qualsiasi titolo potrà essere richiesta dai concorrenti e/o dall’aggiudicatario, in caso di mancata assunzione della predetta obbligazione nei confronti dell’aggiudicatario.

In ogni caso, la partecipazione alla presente gara non vincola in alcun modo l’Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di procedere o meno all’aggiudicazione, senza che le Ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione e obblighi derivanti dalla partecipazione

Per partecipare alla procedura di Richiesta di Offerta, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici
2. Idoneità professionale consistente nell’iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura per la categoria adeguata all’oggetto dell’appalto
3. Capacità tecnico – professionali consistenti nell’aver eseguito **“nel triennio antecedente la data di inizio di presentazione offerte”** forniture di servizi nel settore oggetto del presente appalto di importo complessivo non inferiore ad € **122.000,00** oltre I.V.A. **Il possesso di tale requisito deve essere dichiarato nel modello allegato “Dichiarazione Sostitutiva”, pubblicato nella R.d.O. alla sezione “Documenti Richiesti”**
4. Assenza della causa ostativa di cui all’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell’art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013 e specificatamente il concorrente non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto con la P.A.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti non consente la partecipazione alla presente procedura.

Ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto 3 l'aggiudicatario, a richiesta della Stazione Appaltante, dovrà produrre i certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni di regolare esecuzione dei servizi nel settore oggetto del presente appalto, eseguiti "nel triennio antecedente la data di inizio presentazione offerte", di importo complessivo non inferiore all'importo indicato, ovvero, in caso di servizi eseguiti a favore di privati, le relative fatture (per il predetto importo ed arco temporale) corredate da attestazione di regolare esecuzione sottoscritta dal privato ovvero dal legale rappresentante dell'impresa.

L'accertamento della mancanza di uno dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla gara e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente, in caso di aggiudicazione, si obbliga formalmente e senza eccezione alcuna a:

- Assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010
- Rispettare le norme contenute nel vigente Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dal Comune di Palermo
- Rispettare il disposto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013
- Presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici
- Produrre, a richiesta, dépliant o documentazione fotografica equipollente dalla quale si evincano le caratteristiche tecniche richieste di tutti i prodotti offerti .

L'eventuale richiesta di chiarimenti dovrà avvenire tramite portale ME.PA entro e non oltre il quarto giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte, che viene fissato in 7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione della Richiesta di Offerta. Il riscontro alle suddette richieste di chiarimenti avverrà almeno 2 (due) giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Art. 4 - Modalità di formulazione dell'offerta

L'Offerta, generata automaticamente dal sistema ME.PA, dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente dal concorrente indicando il ribasso unico percentuale da applicare all'importo a base d'asta, oltre I.V.A.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà espressamente indicare, nell'offerta economica i costi aziendali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che dovranno avere un importo diverso da € 0,00.

Il concorrente, ai sensi del predetto articolo, dovrà, altresì, espressamente indicare nell'offerta economica il costo della manodopera.

La mancata indicazione dei suddetti costi comporterà l'esclusione dalla gara, senza possibilità di soccorso istruttorio.

Con riferimento al costo della manodopera la stazione appaltante verificherà, prima dell'aggiudicazione, il rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lettera d) del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto il concorrente dovrà allegare **all'Offerta** i seguenti documenti:

1. **Dichiarazione sostitutiva**, secondo il modello allegato 1, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente
2. **Dichiarazione "Clauseole di Autotutela e Patto d'Integrità"** secondo lo schema allegato 2, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente
3. **Dichiarazione "Clauseole Contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale"** sottoscritto il 28.12.2018 tra il Comune di Palermo e la

Prefettura di Palermo secondo lo schema allegato 3, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente

4. **Informativa trattamento dati**, secondo il modello allegato 4, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente

Così come specificato nel Manuale d'Uso della Richiesta di Offerta, pubblicato su www.acquisitinretepa.it, le Stazioni Appaltanti sono esonerate dall'acquisizione delle dichiarazioni da parte dei concorrenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici, in quanto tali dichiarazioni sono rilasciate dagli operatori economici a CONSIP S.p.A. in sede di abilitazione e rinnovate ogni 12 mesi, pena la disabilitazione e l'impossibilità di partecipare alle R.d.O.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 80, comma 1 e 5 lettera c), del Codice dei Contratti Pubblici, il concorrente dovrà dichiarare nella dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 1) tutte le eventuali condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, nonché tutti gli eventuali provvedimenti di condanna non definitivi a carico dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice dei Contratti Pubblici.

Le predette dichiarazioni saranno esaminate in fase di esame delle offerte.

La stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti tecnico-professionali, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti generali che sarà effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art.36, comma 6-bis, del Codice di Contratti Pubblici.

Qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'operatore economico concorrente verrà escluso dalla procedura di gara o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima che verrà annullata e/o revocata e la stazione appaltante escuterà la cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

In caso di ricorso all'avvalimento, si applica l'art. 89 del Codice dei Contratti Pubblici.

E' ammesso il soccorso istruttorio con i limiti e le modalità di cui all'art. 83, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici. Il concorrente, in caso di soccorso istruttorio, dovrà produrre/completare/regolarizzare gli elementi e/o le dichiarazioni necessarie entro il termine perentorio assegnato dalla Stazione Appaltante, secondo le indicazioni fornite nella richiesta. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

Art. 5 - Caratteristiche delle forniture da realizzare

Il servizio di affidamento di cui all'art. 1 dovrà essere realizzato in conformità a quanto di seguito specificato.

Eventuali variazioni saranno prontamente comunicate direttamente dalla Stazione Appaltante alla ditta aggiudicataria.

Le attività di consegna, installazione e messa in funzione degli apparati illuminotecnici si intendono comprensive di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna, posa in opera, installazione, messa in esercizio, verifica di funzionalità, asporto dell'imballaggio e successivo smontaggio.

In ogni caso rimane a totale carico della ditta aggiudicataria qualsiasi ulteriore onere.

Gli apparati illuminotecnici dovranno essere installati e posti in opera a cura e spese della ditta aggiudicataria, nei luoghi che saranno indicati dal referente incaricato dall'Area delle Culture.

In ogni caso, la consegna, l'installazione e la messa in esercizio degli stessi apparati dovrà avvenire entro e non oltre gli orari indicati dallo stesso referente.

La ditta aggiudicataria effettua i servizi a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di porto, imballo, facchinaggio e scarico dei prodotti.

Pertanto saranno a carico della ditta aggiudicataria gli eventuali danni che i prodotti dovessero subire durante il trasporto e nel corso delle operazioni di scarico.

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione dei servizi, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del proprio personale, promuovendo le iniziative atte ad evitare l'interruzione delle forniture. Inoltre la predetta ditta dovrà attenersi alla consegna dei manufatti illuminotecnici come da foto allegate.

LUMINARIE IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA' NATALIZIE 2020

Gli apparati illuminotecnici oggetto dell'appalto dovranno essere installati, consegnati e messi in funzione dalla ditta aggiudicataria nei tempi, luoghi e con le modalità indicati dal presente articolo.

Gli stessi apparati dovranno essere mantenuti in funzionamento dalle ore 17,00 del 05.12.2020 fino alle ore 06,00 del 07.01.2021 e dismessi entro e non oltre il 15.01.2021.

APPARATI ILLUMINOTECNICI DA INSTALLARE :

1) VIA LIBERTA' (DA PIAZZA VITTORIO VENETO A PIAZZA RUGGERO SETTIMO) E VILLA NISCEMI

TIPOLOGIA:

Via Libertà - illuminazione all'ingresso dell'asse viario con realizzazione di un allestimento che dovrà dare visibilità all'ingresso ottenendo un effetto scenico tipo sipario e pioggia di luci ad intermittenza lungo il tratto da Piazza Vittorio Veneto a Piazza Ruggero Settimo/Castelnuovo con quantità minima di n. 1000 filari da 180 lampade a LED

Villa Niscemi - illuminazione del viale d'ingresso sino alla sede istituzionale e addobbo dell'atrio

2) PIAZZA RUGGERO SETTIMO (COMPRESO ADDOBBO ALBERO) E VIA RUGGERO SETTIMO

TIPOLOGIA:

Piazza Ruggero Settimo - sfera centrale con almeno n. 20 filari; sarà cura della ditta aggiudicataria predisporre la collocazione di almeno n. 100 filari di luci e flash sull'albero che l'Amministrazione Comunale ogni anno è solita collocare nella Piazza Ruggero Settimo

Via R. Settimo - un allestimento illuminotecnico composto in alternanza da manufatti natalizi, n. 2 laterali e n. 1 centrale, collegati tra loro da filari luminosi di dimensioni mt. 2 x 2, quantità prevista n. 30 composizioni; ogni allestimento deve contenere minimo n. 1.000 lampadine LED con gioco flash per un totale di n. 30.000 lampadine LED

Il tratto Via Libertà-Via R. Settimo deve essere in continuità, quindi non è previsto un vuoto

3) PIAZZA GIUSEPPE VERDI (DA VIA CAVOUR A VIA MAQUEDA)

TIPOLOGIA: n. 20 manufatti illuminotecnici a forma di pacchi dono (vedi piazze pedonali)

Via Cavour (da Piazza G.ppe Verdi a Piazza XIII Vittime) – n. 80 filari tipologia tetto di luci

4) VIA MAQUEDA (DA PIAZZA GIUSEPPE VERDI A PIAZZA GIULIO CESARE) E PIAZZA GIULIO CESARE (VILLETTA)

TIPOLOGIA:

Via Maqueda - n. 150 luminarie tipo archi luminosi con albero centrale a n. 11 punte di mt. 2 di altezza e stelle laterali a otto punte

Piazza Giulio Cesare (villetta) - festoni di luci e n. 10 applicazioni ingresso stazione ferroviaria

Via Lincoln (da Piazza Giulio Cesare al Foro Umberto I) – pioggia di luci da palo a palo, al fine di realizzare il tetto di luci

5) VIA ROMA (DA PIAZZA GIULIO CESARE A PIAZZA LUIGI STURZO)

TIPOLOGIA: n. 300 filari di luci da palo a palo, al fine di realizzare il tetto di luci

6) VIA VITTORIO EMANUELE (DA PORTA NUOVA A PORTA FELICE)

TIPOLOGIA: luminarie con allestimento del tipo Via Roma, quantità n. 300 filari di luce e n. 2 allestimenti natalizi tipo rosoni in prossimità delle due porte

7) PIAZZA BOLOGNI - PIAZZA SAN DOMENICO — PIAZZA VILLENA - PIAZZA PRETORIA – PIAZZA BELLINI

TIPOLOGIA:

P.zza Bologna - un allestimento illuminotecnico formato da lampadari stile impero ed ai lati sfere di circa m. 2 di diametro; i lampadari e le sfere devono essere collegati tra loro da filari luminosi, quantità prevista n. 15 lampadari, n. 30 sfere luminose e n. 6 festoni luminosi (n. 3 per ogni lato); ogni allestimento deve contenere minimo n. 3.000 lampadine LED con gioco flash per un totale di n. 30.000 lampadine LED

P.zza San Domenico - un allestimento illuminotecnico formato da lampadari stile impero ed ai lati sfere di circa m. 2 di diametro; i lampadari e le sfere devono essere collegati tra loro da filari luminosi, quantità prevista n. 15 lampadari, n. 30 sfere luminose e n. 6 festoni luminosi (n. 3 per ogni lato); ogni allestimento deve contenere minimo n. 3.000 lampadine LED con gioco flash per un totale di n. 30.000 lampadine LED

Piazza Villena - allestimento illuminotecnico costituito da archi di luce agli incroci con motivi natalizi, tipo rosoni

P.zza Pretoria - drappi di luce alle pareti di Palazzo delle Aquile; attorno alla fontana luci movimentate con tipologia a bassa tensione

Piazza Bellini - sfera centrale con almeno n. 20 filari

8) VIALE LAZIO - VIA EMPEDOCLE RESTIVO - VIA G. SCIUTI – VIA TERRASANTA – VIA G. CUSMANO

TIPOLOGIA: pioggia di luci da palo a palo

9) VIA DANTE (DA PIAZZA CASTELNUOVO A VIA SERRADIFALCO)

TIPOLOGIA: scie luminose a tetto lungo l'intero asse da palo a palo

10) MERCATI STORICI DI BALLARÒ, DELLA VUCCIRIA, DEL CAPO, DELLE PULCI, DI VIA BANDIERA E DI VIA SANT'AGOSTINO – DISCESA DEI GIUDICI - VIA CALDERAI – VIA MONTALBO – BORGO VECCHIO - PIAZZA MAGIONE – PIAZZA MARINA – PIAZZA MONTE DI PIETA' E ZONE LIMITROFE

TIPOLOGIA: Mercati storici di Ballarò, Vucciria, Capo, Pulci, Via Bandiera e Via Sant'Agostino – Via Montalbo e Via Calderai - archi luminosi all'ingresso dei Mercati Storici con la scritta relativa a ciascuno di essi e soggetti natalizi lungo il percorso dall'inizio alla fine

Discesa dei Giudici (tratto da Piazza Bellini a Via Roma) – pioggia di luci lungo il percorso

Via Calderai – pioggia di luci lungo il percorso e nome del mercato all'ingresso di Via Maqueda

Via Montalbo - arco luminoso all'ingresso della via col nome del mercato, e soggetti natalizi lungo il percorso

Borgo Vecchio - arco luminoso all'ingresso della via Domenico Scinà e soggetti natalizi lungo la suddetta strada fino a largo Edoardo Alfano

Piazza Monte di Pietà e vie limitrofe (Piazza S. Onofrio, Via Panneria, Via Judica, Piazza Beati Paoli, Via S. Spirito) - pioggia di luci

Piazza Magione - realizzazione di figure natalizie tipo albero di natale e altri simboli natalizi intorno all'edificio posto al centro di piazza Magione noto come Collegio di S. Maria della Sapienza

Piazza Marina - n. 30 festoni luminosi disposti da Via Vittorio Emanuele a Via Lungarini al centro della carreggiata

11) PERIFERIE: BORGO NUOVO – SAN FILIPPO NERI – BRANCACCIO (COMPRESO PIAZZALE ANITA GARIBALDI) – MONDELLO – VERGINE MARIA – ARENELLA – SFERRACAVALLLO come da planimetrie allegate.

(per il quartiere di Brancaccio comprendere anche l’allestimento di piazzale Anita Garibaldi, nello spazio antistante la casa-museo del Beato Pino Puglisi)

Le planimetrie con indicati i percorsi degli allestimenti relativi alle luminarie per i diversi luoghi e le foto descrittive dei manufatti illuminotecnici sono pubblicate in uno al presente capitolato d’oneri.

Sono a carico dell’aggiudicatario: trasporto, montaggio, smontaggio (**comprensivo dei tiranti utilizzati, preesistenti o collocati per l’occasione**), assicurazione contro terzi, manutenzione, collaudo, punti luce ENEL e consumo di energia elettrica, adempimenti e oneri relativi alla sicurezza.

Le lampade a LED si intendono tutte a luce fredda

La ditta aggiudicataria dovrà garantire un’adeguata qualità dei manufatti, nonché la perfetta rispondenza a tutte le norme vigenti in materia di impianti illuminotecnici decorativi da esterno, il rispetto delle norme in materia di certificazione elettrica degli impianti e norme relative alla sicurezza, nonché il conseguimento delle autorizzazioni da parte degli enti preposti, ivi incluse le Soprintendenze per i Beni Culturali e Artistici.

Art. 6 - Termini di consegna

Per i termini di consegna si fa riferimento a quanto riportato al superiore art. 5

Art. 7 - Spostamento dei termini di consegna

Non è consentito lo spostamento dei termini di consegna.

Art. 8 - Accertamento e controllo di conformità e contestazioni

All’atto della consegna, i beni saranno sottoposti a controllo di conformità tra quanto ordinato e quanto consegnato all’incaricato dell’Amministrazione Comunale.

Il controllo e l’accettazione dei manufatti da parte dell’incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi.

I prodotti oggetto del servizio devono essere esenti da difetti che ne impediscano la normale utilizzazione. Nel caso in cui i beni dovessero risultare non corrispondente a quanto richiesto dal presente capitolato e/o non idonei all’uso cui sono destinati, l’Amministrazione inoltrerà all’aggiudicatario formale contestazione mediante tempestiva comunicazione; i beni “non idonei” dovranno essere sostituiti entro le 48 ore lavorative dall’ordine.

I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati dall’Amministrazione Comunale non solo alla consegna, ma anche successivamente: ciò nei casi in cui i beni dovessero presentare palesemente qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

Le contestazioni in merito alla quantità e qualità dei prodotti consegnati verranno motivate e tale contestazione verrà notificata al fornitore a mezzo fax o posta elettronica certificata, entro giorni 10 (dieci) dalla consegna.

Il fornitore sarà tenuto a ritirare i beni contestati a sue spese con il preciso obbligo di restituire, entro il termine massimo di giorni 2 (due) lavorativi dalla data in cui è pervenuta la contestazione, il genere dei prodotti corrispondenti nella qualità e quantità richiesta; in ogni caso, saranno applicate le penalità di cui all’art. 8.

Tale ritiro dovrà avvenire anche se gli stessi beni siano stati manomessi o sottoposti ad esami di controllo. Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dal fornitore entro il termine sopraindicato, l’Amministrazione Comunale non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

In caso di mancata o ritardata sostituzione, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi beni sul libero mercato, con totale spesa a carico della ditta aggiudicataria, che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati. La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiore a quella dei beni ordinati.

Le corde di acciaio utilizzate per il sostegno delle luminarie, sia negli anni precedenti che da collocare, devono essere tolte contemporaneamente alla rimozione delle luminarie. In caso di non ottemperanza a quanto appena detto, l'Amministrazione Comunale procederà ad effettuare la relativa contestazione.

Art. 9 - Penalità

La ditta appaltatrice riconosce all'Amministrazione Comunale il diritto di applicare le seguenti penalità:

1) in caso di risoluzione del contratto per incapacità ad eseguirlo, sarà incamerata la cauzione ed esperita l'azione in danno e, pertanto, la ditta sarà tenuta al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che l'Amministrazione dovesse sostenere per l'esecuzione del servizio a cura di altra ditta

2) in caso di inadempimento contrattuale, ivi compreso il ritardo nella consegna dei beni, sarà incamerata la cauzione definitiva

Qualora i beni resi dovessero risultare difformi o comunque nel caso in cui la ditta appaltatrice rifiutasse o trascurasse l'adempimento delle condizioni del presente Capitolato d'Oneri, l'Amministrazione Comunale ha facoltà - con pieno diritto e senza formalità di sorta - di risolvere il contratto a maggiori spese della ditta stessa, di incamerare a titolo di penale la cauzione definitiva di cui al presente Capitolato d'Oneri e di adire alle vie legali per l'azione risarcitoria degli eventuali maggiori danni.

Ove nel termine prescritto il fornitore non proceda all'esecuzione del servizio, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, **all'1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

Art. 10 - Responsabilità del fornitore

La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o a terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

A tal fine, l'appaltatore dovrà produrre all'Area delle Culture, prima di avviare la fornitura del servizio, apposita polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni a persone e cose con un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00.

Tutte le prestazioni relative alla fornitura del servizio dovranno essere rese nel rispetto di tutte le vigenti normative e le imprese esecutrici dei singoli servizi dovranno essere in possesso delle prescritte autorizzazioni di legge.

Art. 11 - Obblighi di sicurezza

La ditta aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 12 - Fatturazione

La fatturazione elettronica avverrà in base al prezzo offerto dalla ditta aggiudicataria e a prestazione resa in tutte le sue fasi.

Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dal servizio oggetto della presente gara - trasporto, carico e scarico, consegna - nonché quanto altro necessario per l'esecuzione dello stesso.

Il prezzo (I.V.A. esclusa) si intende offerto dalla ditta aggiudicataria in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso del servizio.

Rimane, quindi, esclusa anche la revisione prezzi.

Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Palermo - Area delle Culture - Via Dante n. 53, C.A.P. 90141 Palermo - Codice fiscale 80016350821 - Codice Univoco Ufficio AJAQ6H.

Art. 13 - Pagamento

I pagamenti avverranno entro i termini di legge, previo esito positivo della regolare esecuzione da parte del Responsabile del Servizio, secondo la vigente normativa.

Non si procederà ai suddetti pagamenti nelle ipotesi previste dall'art. 30, comma 5, del Codice dei Contratti Pubblici.

Le spese scaturenti dai bonifici, ove previste, saranno esclusivamente a totale carico dei beneficiari.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione Comunale stessa.

Art. 14 - Obblighi di tracciabilità

La ditta aggiudicataria si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

La stessa si impegna affinché negli eventuali contratti sottoscritti con subappaltatori o subcontraenti sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010, la ditta aggiudicataria si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, comunicando al Servizio Approvvigionamenti gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Art. 15 - Furto e/o Danneggiamenti

Eventuali furti e/o danneggiamenti saranno a totale carico della ditta aggiudicataria, senza nulla pretendere da quest'ultima nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Art. 16 - Subappalto

Il subappalto è ammesso nella misura massima del 40% dell'importo del contratto, con le modalità di cui all'articolo 105 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 17 - Variazione del servizio di allestimento

Si applica l'art. 106, comma 12, del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 18 - Sospensione dell'esecuzione del contratto

Si applica l'art. 107 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 19 - Risoluzione del contratto

Si applica l'art. 108 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il contratto verrà, altresì risolto nel caso di esecuzione delle transazioni relative al servizio senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A. e in ogni altra ipotesi prevista dalla legge.

Art. 20 – Recesso

Si applica l'art. 109 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 21 - Spese ed oneri

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione della gara e alla stipulazione del contratto.

La ditta aggiudicataria dovrà assolvere all'imposta di bollo prevista dalla vigente normativa sul documento di stipula, mediante pagamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascerà, con modalità telematiche, apposito contrassegno. E' onere dell'aggiudicatario trasmettere, per posta elettronica certificata all'indirizzo approvvigionamenti@cert.comune.palermo.it, entro cinque giorni dalla stipula, copia del documento di stipula con il relativo contrassegno, al fine di consentire la verifica del regolare pagamento dell'imposta attraverso il codice numerico di 14 cifre rilevabili dal contrassegno stesso.

Art. 22 - Finanziamento

Il finanziamento della spesa necessaria relativa all'affidamento della presente fornitura avverrà tramite l'utilizzo dei fondi del bilancio comunale.

Art. 23 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al procedimento di gara avverranno tramite il sistema delle “**comunicazioni**” disponibile sul ME.PA, in virtù dell'elezione da parte del concorrente, all'atto dell'abilitazione, del proprio domicilio presso l'Area Comunicazioni del Sistema ovvero, per le richieste/comunicazioni inoltrate dal RUP, anche a mezzo P.E.C.

Tutte le comunicazioni successive alla stipula del contratto avranno luogo mediante P.E.C. all'indirizzo dell'Area delle Culture: settorecultura@cert.comune.palermo.it

Art. 24 - Procedure di ricorso e controversie

Organo competente per le procedure di ricorso è il T.A.R. Sicilia – Sezione di Palermo – via Butera n. 6, CAP 90133.

Termini: giorni 30 (trenta) decorrenti dalle data di pubblicazione di cui all'art. 29 del Codice dei Contratti Pubblici.

Foro competente per qualsiasi controversia è quello di Palermo.

Per controversie inerenti la fase esecutiva del contratto competente è il Tribunale Civile di Palermo Piazza V. E. Orlando Palermo.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi de “**Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale**” sottoscritta in data 28.12.2018 fra la Prefettura di Palermo e il Comune di Palermo, ciascun operatore economico concorrente dovrà impegnarsi a sottoscrivere le seguenti clausole, riportate nella modulistica allegata alla Richiesta di Offerta.

*Il Capo Area
f.to Dr. Domenico Verona*

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa di legalità, sottoscritta il 28/12/2018 con la Prefettura di Palermo, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/palermo>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.